

**PARTE SECONDA**

**ATTI  
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

**Decreto 12 agosto 2013, n. 358.**

**Subconcessione/concessione, per la durata di anni trenta, al Club Alpino Italiano Sezione di BIELLA, di derivazione d'acqua dal torrente Gran Lauson, in località Gran Lauson e dalla sorgente ubicata sul terreno censito al foglio n. 63 mappale n. 6 del N.C.T. del comune di COGNE, ad uso idroelettrico e potabile.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

Fatti salvi i diritti dei terzi, è subconcessa/concessa la derivazione d'acqua nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre di ogni anno, di moduli massimi 0,15 (litri al minuto secondo quindici) e medi 0,10 (litri al minuto secondo dieci) dal torrente Gran Lauson in loc. Gran Lauson, a quota 2.670 m s.l.m., per produrre sul salto di metri 64 la potenza nominale media annua, rapportata al periodo di derivazione, di kW 3,14 e dalla sorgente ubicata sul terreno censito al foglio n. 63, mappale n. 6 del N.C.T. del comune di COGNE, a quota 2.650 m s.l.m. circa, nella misura di moduli massimi 0,05 (litri al minuto secondo cinque) e medi annui 0,03 servizio del rifugio Vittorio Sella in comune di COGNE;

Art. 2

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la durata della subconcessione/concessione sarà di anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite nel disciplinare di subconcessione/concessione n. 7207/DDS di protocollo in data 18 luglio 2013, dando atto che per l'uso idroelettrico dovrà essere versato, anticipatamente, il canone annuo di euro 57,37, in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2116 in data 9 novembre 2012, mentre per l'utilizzo potabile nessun canone è dovuto a termini dell'art. 9 dello Statuto speciale della regione Autonoma della Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4.

Art. 3

L'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica e l'Assessorato bilancio, finanze e

**DEUXIÈME PARTIE**

**ACTES  
DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION**

**Arrêté n° 358 du 12 août 2013,**

**accordant pour trente ans à la section de BIELLA du Club Alpino Italiano l'autorisation, par sous-concession/concession, de dérivation des eaux du Gran Lauson et de la source située sur le terrain inscrit sur la feuille 63, parcelle 6, du NCT de la Commune de COGNE, à usage hydroélectrique et potable.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1<sup>er</sup>

Sans préjudice des droits des tiers, la section de BIELLA du Club Alpino Italiano est autorisée à dériver, du 1<sup>er</sup> avril au 30 septembre de chaque année, 0,15 module d'eau au maximum (quinze litres par seconde) et 0,10 module d'eau en moyenne (dix litres par seconde) du Gran Lauson, au Gran Lauson, à 2.670 m d'altitude, pour la production, sur une chute de 64 m, d'une puissance nominale moyenne de 3,14 kW par an, calculée au prorata de la période de dérivation, et 0,05 module d'eau au maximum (cinq litres par seconde) et 0,03 module d'eau en moyenne par an de la source située sur le terrain inscrit sur la feuille 63, parcelle 6, du NCT de la Commune de COGNE, à quelque 2650 m d'altitude pour la desserte en eau potable du refuge Vittorio Sella, dans la commune de COGNE.

Art. 2

La durée de l'autorisation, par sous-concession/concession, accordée au sens du présent arrêté est de trente ans consécutifs à compter de la date de celui-ci, sauf en cas de renonciation, caducité ou retrait. La concessionnaire est tenue de respecter les conditions établies par le cahier des charges n° 7207/DDS du 18 juillet 2013 et de verser à l'avance à la trésorerie de l'Administration régionale, pour l'usage hydroélectrique, une redevance annuelle de 57,37 euros, en application de la délibération du Gouvernement régional n° 2116 du 9 novembre 2012, alors que pour la desserte en eau potable aucune redevance n'est due au sens de l'art. 9 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste, promulgué par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948.

Art. 3

L'Assessorat régional des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public et l'Assessorat régional

patrimonio, ognuno per la propria competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 12 agosto 2013.

Il Presidente  
Augusto ROLLANDIN

**Arrêté n° 418 du 27 septembre 2013.**

**portant dépôt à la maison communale de CHARVENSOD de la documentation relative au nouveau périmètre du territoire du consortium d'amélioration foncière «Félinaz» dont le siège est situé dans cette commune.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1<sup>er</sup>

La documentation relative au nouveau périmètre du territoire du consortium d'amélioration foncière «Félinaz» dont le siège et les terrains sont situés dans la commune de CHARVENSOD, d'une superficie globale de 32 hectares, 96 ares et 40 centiares, est déposée à la maison communale de CHARVENSOD.

Art. 2

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste et il en sera donné connaissance aux intéressés par des affiches placardées sur tout le territoire de la commune de CHARVENSOD et par un avis qui sera publié au tableau d'affichage de ladite commune pendant vingt jours, afin que les propriétaires intéressés puissent présenter leurs observations ou réclamations éventuelles dans le délai susvisé.

Art. 3

Le Syndic est chargé de conserver la documentation à la disposition des intéressés dans les bureaux de la maison communale pendant ledit délai de 20 jours.

Fait à Aoste, le 27 septembre 2013.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

**Decreto 3 ottobre 2013, n. 430.**

**Istituzione dell'elenco previsto dall'articolo 1, commi 52-57, della legge 6 novembre 2012, n. 190.**

du budget, des finances et du patrimoine sont chargés, chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 12 août 2013.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

**Decreto 27 settembre 2013, n. 418.**

**Deposito, presso il municipio di CHARVENSOD, della documentazione relativa alla nuova perimetrazione del territorio del consorzio di miglioramento fondiario "Félinaz", con sede nel suddetto comune.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

È depositata, presso il municipio di CHARVENSOD, la documentazione relativa alla nuova perimetrazione del territorio del consorzio di miglioramento fondiario "Félinaz", con sede e terreni compresi nel comune di CHARVENSOD, per una superficie globale di 32 ettari, 96 are e 40 centiare.

Art. 2

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta e portato a conoscenza dei proprietari interessati mediante manifesti, da affiggersi su tutto il territorio del Comune di CHARVENSOD, e tramite un avviso pubblicato per un periodo di venti giorni all'albo pretorio del Comune di cui sopra, affinché gli interessati possano presentare eventuali osservazioni o reclami entro il termine suddetto.

Art. 3

Il sindaco del Comune di CHARVENSOD è incaricato di lasciare la documentazione a disposizione degli interessati presso gli uffici del municipio per il suddetto periodo di venti giorni.

Aosta, 27 settembre 2013.

Il Presidente  
Augusto ROLLANDIN

**Arrêté n° 430 du 3 octobre 2013,**

**portant institution de la liste prévue par les alinéas 52 à 57 de l'art. 1<sup>er</sup> de la loi n° 190 du 6 novembre 2012.**

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

È istituito presso la Regione Autonoma Valle d'Aosta, nell'ambito delle funzioni di prefettura affidate al Presidente della Regione, l'elenco dei fornitori e prestatori di servizi ed esecutori di lavori previsto dall'articolo 1, commi 52 e 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190 per i seguenti settori di attività:

- a) Trasporto di materiali a discarica per conto terzi;
- b) Trasporto, anche trasfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto terzi;
- c) Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) Confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) Noli a freddo di macchinari;
- f) Fornitura di ferro lavorato;
- g) Noli a caldo;
- h) Autotrasporti per conto terzi;
- i) Guardania dei cantieri.

L'elenco è articolato in sezioni corrispondenti alle suindicate attività. L'indicazione delle attività può essere aggiornata con decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con i Ministri della Giustizia, delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti. Con apposito decreto si provvederà all'integrazione del suddetto elenco relativamente agli ulteriori settori di attività eventualmente individuati.

Il procedimento relativo all'iscrizione nell'elenco è disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2013. Le relative istanze, in Valle d'Aosta, devono essere indirizzate al Questore di Aosta, utilizzando la modulistica approntata e disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta all'indirizzo [www.regione.vda.it/prefettura](http://www.regione.vda.it/prefettura) nella sezione Amministrazione Trasparente. L'istruttoria volta all'accertamento dei requisiti delle imprese richiedenti l'iscrizione è svolta dal Questore di Aosta che provvederà a comunicare l'esito della stessa alla struttura organizzativa Affari di Prefettura del Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile della Presidenza della Regione ai fini della tenuta e dell'aggiornamento dell'elenco e della sua pubblicazione sul sito [www.regione.vda.it/prefettura](http://www.regione.vda.it/prefettura).

## LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

La liste des fournisseurs, des prestataires de services et des réalisateurs de travaux prévue par les alinéas 52 et 53 de l'art. 1<sup>er</sup> de la loi n° 190 du 6 novembre 2012 pour les secteurs d'activité indiqués ci-dessous est instituée auprès de la Région autonome Vallée d'Aoste, dans le cadre des fonctions préfectorales attribuées au président de la Région :

- a) Transport de matériaux vers les décharges pour le compte de tiers ;
- b) Transport, éventuellement transfrontalier, et traitement des déchets pour le compte de tiers ;
- c) Extraction, fourniture et transport de terre et de matériaux inertes ;
- d) Réalisation, fourniture et transport de béton et de bitume ;
- e) Location de matériel sans opérateur ;
- f) Fourniture de fer travaillé ;
- g) Location de matériel avec opérateur ;
- h) Transports pour le compte de tiers ;
- i) Surveillance des chantiers.

La liste comporte des sections correspondant aux activités susmentionnées. De nouveaux secteurs d'activité peuvent être indiqués par un décret du Ministère de l'intérieur adopté de concert avec le ministre de la justice, des infrastructures et des transports et le ministre de l'économie et des finances et sur avis des commissions parlementaires compétentes. Le cas échéant, ils seront insérés dans la liste ci-dessus par arrêté du président de la Région.

La procédure d'inscription sur la liste est réglementée par le décret du président du Conseil des ministres du 18 avril 2013. En Vallée d'Aoste, les demandes y afférentes, rédigées sur les formulaires préparés à cet effet et disponibles sur le site institutionnel de la Région autonome Vallée d'Aoste à l'adresse [www.regione.vda.it/prefettura](http://www.regione.vda.it/prefettura), dans la section *Amministrazione trasparente*, doivent être adressées au questeur d'Aoste. L'instruction visant à vérifier si les entreprises demanderesse remplissent les conditions requises est effectuée par le questeur d'Aoste, qui en communique les résultats à la structure «Affaires préfectorales» du Département des collectivités locales, des fonctions préfectorales et de la protection civile de la Présidence de la Région aux fins de la tenue et de la mise à jour de la liste, ainsi que de la publication de celle-ci sur le site précité.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 3 ottobre 2013.

Il Presidente\*  
Augusto ROLLANDIN

\* nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie.

**Decreto 7 ottobre 2013, n. 432.**

**Concessione/subconcessione, per la durata di anni trenta, al Gruppo Europeo di Interesse Economico - GEIE del traforo del Monte Bianco, di COURMAYEUR, di derivazione d'acqua dalle venute ubicate all'interno del traforo del Monte Bianco nel comune di COURMAYEUR, ad uso igienico-sanitario, scambio termico e antincendio.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

Fatti salvi i diritti dei terzi, è concesso/subconcesso al Gruppo Europeo di Interesse Economico - GEIE del traforo del Monte Bianco, di COURMAYEUR, giusta la domanda presentata in data 26 giugno 2003, di derivare dalle venute ubicate all'interno del traforo del Monte Bianco nel comune di COURMAYEUR, una quantità d'acqua pari ad un prelievo massimo annuo di 394.993 m<sup>3</sup>, ad uso igienico-sanitario, scambio termico e antincendio;

Art. 2

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la durata della subconcessione sarà di anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite nel disciplinare di concessione/subconcessione n. 9431/DDS di protocollo in data 24 settembre 2013, e con l'obbligo del pagamento anticipato, presso la Tesoreria dell'Amministrazione Regionale, del canone annuo di euro 126,40 (centoventisei/40), in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2116 in data 9 novembre 2012.

Art. 3

L'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica e l'Assessorato bilancio, finanze e patrimonio, ognuno per la propria competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 3 octobre 2013.

Le président\*,  
Augusto ROLLANDIN

\* dans l'exercice de ses fonctions préfectorales.

**Arrêté n° 432 du 7 octobre 2013,**

**accordant pour trente ans au Groupe européen d'intérêt économique (GEIE) du tunnel du Mont-Blanc, de COURMAYEUR, l'autorisation, par concession/sous-concession, de dérivation des eaux des venues d'eau dans le tunnel du Mont-Blanc, dans la commune de COURMAYEUR, à usage hygiénique et sanitaire, pour l'échange thermique et pour la lutte contre les incendies.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1<sup>er</sup>

Sans préjudice des droits des tiers et conformément à la demande qu'il a présentée le 26 juin 2003, le Groupe européen d'intérêt économique (GEIE) du tunnel du Mont-Blanc, de COURMAYEUR, est autorisé à dériver des venues d'eau dans le tunnel du Mont-Blanc, dans la commune de COURMAYEUR, une quantité d'eau correspondant à 394 993 m<sup>3</sup> par an au maximum, à usage hygiénique et sanitaire, pour l'échange thermique et pour la lutte contre les incendies.

Art. 2

La durée de l'autorisation, par sous-concession, accordée au sens du présent arrêté est de trente ans consécutifs à compter de la date de celui-ci, sauf en cas de renonciation, caducité ou retrait. Le concessionnaire est tenu de respecter les conditions établies par le cahier des charges n° 9431/DDS du 24 septembre 2013 et de verser à l'avance à la trésorerie de l'Administration régionale une redevance annuelle de 126,40 euros (cent vingt-six euros et quarante centimes), en application de la délibération du Gouvernement régional n° 2116 du 9 novembre 2012.

Art. 3

L'Assessorat régional des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public et l'Assessorat régional du budget, des finances et du patrimoine sont chargés, chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent arrêté.

Art. 4

Di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 7 ottobre 2013.

Il Presidente  
Augusto ROLLANDIN

**ATTI  
DEGLI ASSESSORI REGIONALI**

**ASSESSORATO  
AGRICOLTURA  
E RISORSE NATURALI**

**Decreto 24 settembre 2013, n. 9.**

**Controllo numerico della specie cinghiale all'interno del territorio del Parco Naturale del Mont-Avic. Triennio 2013-2016.**

L'ASSESSORE  
ALL'AGRICOLTURA  
E RISORSE NATURALI

Omissis

decreta

1. È autorizzato, a far data dal presente decreto, per il periodo 2013-2016, il controllo della popolazione di cinghiale all'interno dei confini del Parco Naturale del Mont-Avic, consistente nella riduzione numerica della specie attraverso operazioni di cattura e abbattimento.  
Tale controllo potrà avvenire durante tutto l'arco temporale dell'anno, anche durante le ore notturne.
2. Il programma di controllo deve avvenire in stretta collaborazione tra l'Ente gestore e l'Amministrazione regionale, attraverso il coinvolgimento del personale di vigilanza del Parco e il personale del Corpo Forestale della Valle d'Aosta delle Stazioni forestali di VERRÈS e PONT-SAINT-MARTIN e regolamentato dal protocollo operativo concordato tra l'Ente Parco e il Corpo forestale della Valle d'Aosta il 10 maggio 2013.  
Potranno altresì essere chiamati a collaborare alle operazioni i proprietari o conduttori di fondi inclusi nell'area protetta o altre figure, così come previsto dell'art. 18 della legge regionale 64/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Le catture e gli abbattimenti devono avvenire secondo le seguenti modalità:
  - a) catture con mezzi meccanici quali trappole autoscatolanti;
  - b) abbattimento individuale alla cerca o all'aspetto;

Art. 4

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 7 octobre 2013.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

**ACTES  
DES ASSESSEURS RÉGIONAUX**

**ASSESSORAT  
DE L'AGRICULTURE  
ET DES RESSOURCES NATURELLES**

**Arrêté n° 9 du 24 septembre 2013,**

**portant régulation de la population de sangliers dans le Parc naturel du Mont-Avic, au titre de la période 2013-2016.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
À L'AGRICULTURE  
ET AUX RESSOURCES NATURELLES

Omissis

arrête

1. La régulation de la population de sangliers dans le Parc naturel du Mont-Avic et la réduction numérique de l'espèce par des opérations de capture et d'abattage sont autorisées, au titre de la période 2013-2016, à compter de la date du présent arrêté.  
Lesdites opérations peuvent être effectuées tout au long de l'année, même pendant la nuit.
2. L'établissement gestionnaire du Parc et l'Administration régionale, qui ont signé, le 10 mai 2013, un protocole opérationnel réglementant l'application du plan de régulation en question, collaborent étroitement à cette fin, par l'intermédiaire du personnel de surveillance du Parc et des agents du Corps forestier de la Vallée d'Aoste des postes de VERRÈS et de PONT-SAINT-MARTIN.  
Les propriétaires ou les exploitants des terrains inclus dans la zone protégée, ainsi que d'autres personnes, peuvent être appelés à participer aux opérations susmentionnées, au sens de l'art. 18 de la loi régionale n° 64/1994 modifiée et complétée.
3. Les captures et les abattages doivent être effectués selon les techniques suivantes:
  - a) Cages-pièges;
  - b) Chasse à l'approche ou à l'affût;

- c) abbattimento da altana;
- d) utilizzo del metodo delle girate, quale tecnica che prevede la partecipazione di un numero limitato di operatori (5-12) e di un unico cane che ha anche la funzione di "limiere".
- e) utilizzo di munizioni prive di piombo come richiesto dall'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca Ambientale,
- f) l'abbattimento deve essere effettuato da o in presenza di una "persona formata" in possesso dell'attestato rilasciato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta/Centro di Educazione Regionale Faunistico ai sensi del Reg. 853/2004/CE allegato III, sez. V, capo II, che ha l'incombenza di valutare eventuali anomalie o modificazioni comportamentali dell'animale da abbattere.
4. Per il controllo sanitario della specie, ogni singolo esemplare sarà esaminato dal Servizio veterinario dell'U.S.L.; inoltre sui capi abbattuti sarà effettuato uno specifico monitoraggio radiometrico a cura dell'Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.), in collaborazione con le strutture regionali veterinarie competenti.
5. I capi abbattuti e catturati devono essere trattati e venduti secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 137 del 21 gennaio 2012 in particolare il suide abbattuto deve essere eviscerato sul luogo di abbattimento utilizzando materiali idonei (telo per alimenti e vasche in plastica per alimenti) e conferito ad un centro di lavorazione della selvaggina insieme ai suoi visceri, suddivisi in pacchetto intestinale e corata (cuore, polmoni, fegato e milza), ognuno inserito in un contenitore separato e identificato con fascette inamovibili (una fascetta al cinghiale, una al pacchetto intestinale e una alla corata).
6. Copia del presente Decreto sarà trasmesso al Centro Direzionale per gli Affari Legislativi per la sua inserzione sul Bollettino Ufficiale.

Saint-Christophe, 24 settembre 2013.

L'Assessore  
Renzo TESTOLIN

## ATTI DEI DIRIGENTI REGIONALI

### PRESIDENZA DELLA REGIONE

Provvedimento dirigenziale 15 ottobre 2013, n. 4219.

Avviso pubblico relativo alla designazione del presidente e di due componenti del comitato direttivo dell'Agenzia regionale per le relazioni sindacali, ai sensi dell'art. 9, commi

- c) Chasse au mirador;
- d) Chasse en battue selon la méthode des *girate*, soit avec la participation d'un nombre limité de chasseurs (de 5 à 12) et d'un seul chien faisant également office de limier;
- e) Utilisation de munitions sans plomb, comme requis par l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- f) Les abattages doivent être effectués par ou en présence d'une personne formée au sens de l'annexe III du règlement CE n° 853/2004, qui dispose de l'attestation délivrée par le *Centro di educazione regionale faunistico* de la Région autonome Vallée d'Aoste et auquel il incombe d'évaluer les éventuelles anomalies ou les comportements anormaux de l'animal constatés avant l'abattage.
4. Aux fins du contrôle sanitaire de l'espèce, chaque exemplaire abattu est examiné par le Service vétérinaire de l'USL et soumis à un suivi radiométrique effectué par l'Agence régionale pour la protection de l'environnement (ARPE) en collaboration avec les structures régionales vétérinaires compétentes.
5. Les exemplaires abattus et capturés doivent être traités et vendus selon les modalités fixées par la délibération du Gouvernement régional n° 137 du 21 janvier 2012. Le suidé abattu doit être éviscéré sur place en utilisant du matériel approprié (toile de protection apte au contact avec les aliments, récipients en plastique pour aliments) et sa carcasse doit être apportée à un établissement de traitement de gibier accompagnée des abats blancs (intestins) et des abats rouges (cœur, poumons, foie et rate), chacun inséré dans un conteneur séparé et identifié par une bandelette inamovible (une pour la carcasse, une pour les abats blancs et une pour les abats rouges).
6. Le présent arrêté est transmis en copie à la structure régionale compétente en matière d'affaires législatives en vue de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Saint-Christophe, le 24 septembre 2013.

L'assessoreur,  
Renzo TESTOLIN

## ACTES DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION

### PRÉSIDENTE DE LA RÉGION

Acte du dirigeant n° 4219 du 15 octobre 2013,

portant «avis public relatif à la désignation du président et de deux membres au sein du Comité de direction de l'Agence régionale pour les rapports avec les syndicats,

**2 e 3, della l.r. 10 aprile 1997, n. 11, recante: "Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale".**

IL COORDINATORE DELLA SEGRETERIA  
DELLA GIUNTA

Omissis

decide

di approvare l'allegato avviso pubblico, ai fini della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, relativo alla designazione del presidente e di due componenti del Comitato direttivo dell'Agenzia regionale per le relazioni sindacali, stabilendo che ne sia data pubblicità attraverso i mezzi di stampa e di telecomunicazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della L.R. 11/1997.

Il Compilatore  
Ezio DELLOSTA

Il Coordinatore  
Livio SALVEMINI

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

AVVISO PUBBLICO RELATIVO ALLA DESIGNAZIONE DEL PRESIDENTE E DI DUE COMPONENTI DEL COMITATO DIRETTIVO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LE RELAZIONI SINDACALI, AI SENSI DELL'ART. 9, COMMI 2 E 3, DELLA L.R. 10.4.1997, N. 11, RECANTE: "DISCIPLINA DELLE NOMINE E DELLE DESIGNAZIONI DI COMPETENZA REGIONALE".

Ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 10 aprile 1997, n. 11, i singoli cittadini, i gruppi consiliari, i singoli consiglieri regionali, i singoli membri dell'esecutivo regionale, gli ordini professionali, le associazioni, gli enti pubblici o privati, possono presentare al Dirigente della Segreteria della Giunta regionale le proposte di candidatura per le cariche contemplate negli allegati al presente avviso.

Le proposte di candidatura devono contenere le seguenti indicazioni:

- 1) dati anagrafici completi e residenza del candidato;
- 2) titolo di studio;
- 3) curriculum dettagliato da cui siano desumibili tutti gli elementi utili ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui all'articolo 4 della L.R. 11/1997;
- 4) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione o di incompatibilità previste agli articoli 5 e 6 della L.R. 11/1997 e di inconfiribilità e incompatibilità

**au sens de l'article 9, alinéa 2 et 3, de la loi régionale n° 11/1997».**

LE COORDINATEUR DU SECRETARIAT  
DU GOUVERNEMENT REGIONAL

Omissis

décide

l'avis public annexé au présent acte, relatif à la désignation du président et de deux membres au sein du Comité de direction de l'Agence régionale pour les rapports avec les syndicats, est approuvé aux fins de sa publication au Bulletin officiel de la Région et fait l'objet d'une publicité par voie de presse et de télécommunications, au sens du deuxième alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 11/1997.

Le rédacteur,  
Ezio DELLOSTA

Le coordinateur,  
Livio SALVEMINI

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE  
SECRETARIAT DU GOUVERNEMENT REGIONAL

AVIS PUBLIC RELATIF A LA NOMINATION DU PRESIDENT ET DE DEUX MEMBRES AU SEIN DU COMITE DE DIRECTION DE L'AGENCE REGIONALE POUR LES RAPPORTS AVEC LES SYNDICATS, AU SENS DE L'ARTICLE 9, ALINEA 2 ET 3, DE LA LOI REGIONALE N° 11/1997.

Aux termes de l'article 10 de la L.R. n° 11/1997, les citoyens, les groupes du Conseil, les conseillers régionaux, les membres du Gouvernement régional, les ordres professionnels, les associations, les organismes publics ou privés peuvent adresser au dirigeant du secrétariat du Gouvernement régional des propositions de candidature pour les charges prévues à l'annexe du présent avis.

Lesdites propositions de candidature doivent:

- 1) Indiquer le nom, prénom, date et lieu de naissance, ainsi que lieu de résidence du candidat;
- 2) Indiquer le titre d'études du candidat;
- 3) Etre assorties d'un curriculum détaillé donnant toutes les informations utiles à la vérification des conditions prévues par l'art. 4 de la loi régionale n° 11/1997;
- 4) Etre assorties d'une déclaration rédigée et signée par le candidat conformément aux dispositions en vigueur, attestant que ce dernier ne se trouve dans aucun des cas

previste dal D. Lgs. 39/2013, sottoscritta dal candidato e resa ai sensi della normativa vigente;

5) disponibilità all'accettazione dell'incarico, sottoscritta dal candidato.

La sottoscrizione in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione nel caso in cui venga apposta in presenza di un funzionario della Segreteria della Giunta regionale, ovvero nel caso in cui la domanda sia prodotta unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

È consentito integrare o perfezionare la predetta documentazione fino al terzo giorno successivo alla data di presentazione della candidatura. Decorso tale termine le candidature incomplete o imperfette non sono prese in considerazione.

Le proposte di candidatura, corredate dei dati richiesti, dovranno essere presentate in bollo presso la Segreteria della Giunta regionale - 4° piano del Palazzo regionale - Piazza Deffeyes n. 1 - di AOSTA.

Se inviate per posta, le stesse proposte dovranno essere inoltrate al medesimo indirizzo in plico raccomandato.

I requisiti che devono possedere i candidati, le cause di esclusione e le incompatibilità sono quelli indicati, rispettivamente, agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 11/1997 e nelle schede allegate al presente avviso, ai quali si fa rinvio.

Le persone interessate a presentare la loro candidatura potranno ritirare un modello della domanda presso gli uffici della Segreteria della Giunta.

Per quanto non disciplinato dal presente avviso si fa riferimento alle L.R. 11/1997.

Segue elenco relativo alla designazione del presidente e di due componenti del Comitato direttivo dell'ARRS, di competenza della Giunta regionale.

Il Coordinatore  
Livio SALVEMINI

d'exclusion ou d'incompatibilité visés aux articles 5 et 6 de la loi régionale susmentionnée et du décret législatif n° 39/2013;

5) Etre assorties d'une déclaration signée par le candidat attestant que celui-ci est disposé à accepter lesdites fonctions.

La signature au bas de l'acte de candidature ne doit pas être légalisée si elle est apposée en présence d'un fonctionnaire du Secrétariat du Gouvernement régional ou si ledit acte est assorti d'une photocopie, même non légalisée, d'une pièce d'identité du signataire.

La documentation susmentionnée peut être complétée jusqu'au troisième jour suivant le dépôt des candidatures. Passé ce délai, les candidatures incomplètes ou irrégulières ne sont pas prises en considération.

Les propositions de candidature, assorties des données requises, doivent être rédigées sur papier timbré et déposées au Secrétariat du Gouvernement régional, 4<sup>ème</sup> étage du palais régional - 1, Place Deffeyes - AOSTE.

Les propositions de candidature acheminées par la voie postale doivent parvenir à l'adresse susmentionnée sous pli recommandé.

Les conditions que les candidats doivent réunir, les causes d'exclusion et les incompatibilités sont indiquées respectivement aux articles 4, 5 et 6 de la loi régionale n° 11/1997.

Les intéressés peuvent obtenir le fac-similé de l'acte de candidature auprès du Secrétariat du Gouvernement régional.

Pour tout ce qui n'est pas prévu par le présent avis, il est fait application de la L.R. n° 11/1997.

Ci-joint les fiches relatives à la nomination du président et de deux membres au sein du Comité de direction de l'Agence régionale pour les rapports avec les syndicats.

Le coordinateur,  
Livio SALVEMINI





1

ENTE/SOCIETA'	AGENZIA REGIONALE PER LE RELAZIONI SINDACALI - ARRS
<b>ORGANO COMPETENTE A DELIBERARE LA NOMINA/DESIGNAZIONE</b>	Giunta regionale
<b>ORGANISMO</b>	Comitato direttivo
<b>CARICA</b>	presidente
<b>N° RAPPRESENTANTI RAVA</b>	1
<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	L.R. 22/2010 art. 53
<b>REQUISITI SPECIFICI <u>OLTRE A QUELLI PREVISTI DALLA L.R. 11/1997</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperti di riconosciuta competenza in materia di relazioni sindacali e di gestione del personale.</li> <li>- Non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche o avere qualsiasi rapporto di carattere professionale o di consulenza in partiti politici o in organizzazioni sindacali o aver rivestito tali incarichi o cariche nei 3 anni precedenti alla nomina.</li> <li>- Non trovarsi nelle situazioni di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013.</li> </ul>
<b>COMPENSI 2012</b>	€ 27.000,00 annui lordi
<b>DURATA</b>	4 anni
<b>TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE</b>	<u>7/11/2013</u>

2

ENTE/SOCIETA'	AGENZIA REGIONALE PER LE RELAZIONI SINDACALI - ARRS
<b>ORGANO COMPETENTE A DELIBERARE LA NOMINA/DESIGNAZIONE</b>	Giunta regionale
<b>ORGANISMO</b>	Comitato direttivo
<b>CARICA</b>	componente
<b>N° RAPPRESENTANTI RAVA</b>	2
<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	L.R. 22/2010 art. 53
<b>REQUISITI SPECIFICI <u>OLTRE A QUELLI PREVISTI DALLA L.R. 11/1997</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperti di riconosciuta competenza in materia di relazioni sindacali e di gestione del personale.</li> <li>- Non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche o avere qualsiasi rapporto di carattere professionale o di consulenza in partiti politici o in organizzazioni sindacali o aver rivestito tali incarichi o cariche nei 3 anni precedenti alla nomina.</li> </ul>
<b>COMPENSI 2012</b>	€ 202,50 lordi per seduta
<b>DURATA</b>	4 anni
<b>TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE</b>	<u>7/11/2013</u>

**ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,  
ENERGIA E POLICHE DEL LAVORO**

**Provvedimento dirigenziale 26 settembre 2013, n. 4013.**

**Trasferimento nella sezione “Cooperative a mutualità prevalente di diritto” e nella categoria “Cooperative sociali”, attività “Cooperative di produzione e lavoro”, del registro regionale degli enti cooperativi, di cui alla L.R. 27/1998 e successive modificazioni, della società “L'intégration società cooperativa sociale”, con sede in AOSTA.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COOPERAZIONE

Omissis

decide

1. di trasferire dalla sezione “Cooperative e mutualità prevalente” alla sezione “Cooperative a mutualità prevalente di diritto” e dalla categoria “Cooperative di produzione e lavoro” alla categoria “Cooperative sociali”, attività “Cooperative di produzione e lavoro”, del Registro regionale degli enti cooperativi di cui alla l.r. 27/1998 e successive modificazioni, la società cooperativa “L'intégration Società Cooperativa Sociale”, con sede in AOSTA - viale Europa n. 36, codice fiscale 91062940076;
2. di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 27/1998 e successive modificazioni, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 26 settembre 2013.

L'Estensore  
Rino BROCHET

Il Dirigente  
Rino BROCHET

**ASSESSORATO TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI**

**Provvedimento dirigenziale 7 ottobre 2013, n. 4094.**

**Attribuzione, ai sensi della L.R. 33/1984, della classificazione a quattro stelle all'azienda alberghiera, denominata “Chalet du Lys”, di GRESSONEY-LA-TRINITÉ.**

IL DIRIGENTE DELLA S.O.  
STRUTTURE RICETTIVE E COMMERCIO

Omissis

decide

**ASSESSORAT DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES  
ÉNERGIE ET POLITIQUES DU TRAVAIL**

**Acte du dirigeant n° 4013 du 26 septembre 2013,**

**portant transfert de L'intégration Società Cooperativa Sociale, dont le siège est à AOSTE, à la section «Coopératives à vocation essentiellement mutualiste de droit», catégorie «Coopératives d'aide sociale », section d'activité «Coopératives de production et de travail» du Registre régional des entreprises coopératives visé à la LR n° 27/1998 modifiée.**

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE  
ACTIVITÉS PRODUCTIVES ET COOPÉRATION

Omissis

décide

1. L'intégration Società Cooperativa Sociale, dont le siège est à AOSTE - 36, avenue de l'Europe (code fiscal 91062940076), est transférée de la section «Coopératives à vocation essentiellement mutualiste» à la section «Coopératives à vocation essentiellement mutualiste de droit » et de la catégorie «Coopératives de production et de travail » à la catégorie «Coopératives d'aide sociale», section d'activité «Coopératives de production et de travail» du Registre régional des entreprises coopératives visé à la LR n° 27/1998 modifiée;
2. Aux termes de l'art. 9 de la LR n° 27/1998 modifiée, le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 26 septembre 2013.

Le rédacteur,  
Rino BROCHET

Le dirigeant,  
Rino BROCHET

**ASSESSORAT DU TOURISME, DES SPORTS,  
DU COMMERCE ET DES TRANSPORTS**

**Acte du dirigeant n° 4094 du 7 octobre 2013,**

**portant classement de l'hôtel dénommé «Chalet du Lys» de GRESSONEY-LA-TRINITÉ dans la catégorie 4 étoiles, au sens de la LR n° 33/1984.**

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE  
STRUCTURES D'ACCUEIL ET COMMERCE

Omissis

décide

1. di attribuire la classificazione a quattro stelle, per le motivazioni esposte in premessa, all'azienda alberghiera denominata "Chalet du Lys", situata in località Tchaval, n. 14, nel Comune di GRESSONEY-LA-TRINITÉ;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino ufficiale, della Regione autonoma Valle d'Aosta.

L'Estensore  
Luca PASTEUR

Il Dirigente  
Enrico DI MARTINO

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO REGIONALE

### GIUNTA REGIONALE

**Deliberazione 20 settembre 2013, n. 1529.**

**Approvazione delle linee di indirizzo in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance del personale del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 41 bis della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 41 bis della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5, le linee di indirizzo in materia di misurazione e di valutazione dei dipendenti del Servizio Sanitario regionale ed in materia di trasparenza di cui all'allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. di stabilire che la costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance sia disposta dal Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente deliberazione;
3. di stabilire che la costituzione dell'Organismo di cui trattasi non deve comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio Aziendale;
4. di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

1. Pour les raisons visées au préambule, l'hôtel dénommé « Chalet du Lys » et situé à GRESSONEY-LA-TRINITÉ (14, hameau de Tchaval) est classé dans la catégorie 4 étoiles;
2. Le présent acte est publié, par extrait, au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Le rédacteur,  
Luca PASTEUR

Le dirigeant,  
Enrico DI MARTINO

## DÉLIBÉRATIONS DU GOUVERNEMENT ET DU CONSEIL RÉGIONAL

### GOUVERNEMENT RÉGIONAL

**Délibération n° 1529 du 20 septembre 2013,**

**portant approbation des lignes directrices en matière de mesure et d'évaluation de la performance des personnels du Service sanitaire régional ainsi que de transparence, aux termes de l'art.41 bis de la loi régionale n° 5 du 25 janvier 2000.**

#### LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Pour les raisons visées au préambule, les lignes directrices en matière de mesure et d'évaluation de la performance des personnels du Service sanitaire régional ainsi que de transparence, annexées à la présente délibération dont elles font partie intégrante, sont approuvées aux termes de l'art. 41 bis de la loi régionale n° 5 du 25 janvier 2000;
2. Le directeur général de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste veille à la constitution de l'organisme indépendant d'évaluation de la performance dans les soixante jours qui suivent l'entrée en vigueur de la présente délibération;
3. La constitution de l'organisme indépendant d'évaluation de la performance ne doit comporter aucune dépense supplémentaire à la charge du budget de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste;
4. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 1529 del 20 settembre 2013.

LINEE DI INDIRIZZO IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2011, N. 30 IN MATERIA DI MISURAZIONE, DI VALUTAZIONE E DI TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE.

Con il presente documento la Regione autonoma Valle d'Aosta, ai sensi di quanto previsto dell'articolo 41bis della legge regionale 5/2000, detta linee generali di indirizzo all'Azienda USL della Valle d'Aosta (di seguito denominata Azienda) volte a favorire l'applicazione delle disposizioni e dei principi contenuti, per le parti applicabili, nel decreto legislativo n. 150/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di misurazione e valutazione dei dipendenti del servizio sanitario regionale ed in materia di trasparenza della performance organizzativa e individuale, al fine del miglioramento della qualità dei servizi, della crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito, della trasparenza dei risultati conseguiti e delle risorse impiegate.

L'Azienda dovrà successivamente adottare appositi regolamenti che disciplinino tutte le fasi di gestione volte all'applicazione delle presenti linee di indirizzo.

#### A) Premessa

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 150/2009 pone principi di carattere generale in materia di misurazione, valutazione e trasparenza ai quali, ai sensi del successivo articolo 16 dello stesso decreto legislativo, le regioni e gli enti locali (cui vanno assimilati anche le aziende ed enti del servizio sanitario nazionale) devono adeguarsi.

Alla luce degli anzidetti principi e di altri rinvenibili nel decreto legislativo n. 150/2009, nel decreto legislativo 502/1992, nell'articolo 41bis della legge regionale 5/2000 e nei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, l'Azienda deve ispirare il sistema di gestione dell'organizzazione del lavoro:

1. al miglioramento della qualità, dell'efficacia, dell'efficienza e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle singole strutture anche in funzione del soddisfacimento dei bisogni e delle aspettative dell'utenza;
2. alla crescita delle competenze professionali di tutti i dipendenti, ivi compresi i dirigenti;
3. alla differenziazione della retribuzione di risultato dei dirigenti e dei compensi connessi all'incentivazione alla produttività degli altri dipendenti attuata attraverso la valorizzazione delle capacità, delle prestazioni e dei risultati ottenuti da ciascuno di essi;

Annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 1529 du 20 septembre 2013

LIGNES DIRECTRICES EN MATIÈRE DE MESURE ET D'ÉVALUATION DE LA PERFORMANCE DES PERSONNELS DU SERVICE SANITAIRE RÉGIONAL AINSI QUE DE TRANSPARENCE, EN APPLICATION DE LA LOI RÉGIONALE N° 30 DU 13 DÉCEMBRE 2011

Par le présent acte, la Région autonome Vallée d'Aoste établit, aux termes de l'art. 41 bis de la loi régionale n° 5 du 25 janvier 2000, les lignes directrices générales à l'intention de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste, ci-après dénommée « Agence », en vue de favoriser l'application des dispositions et des principes prévus par le décret législatif n° 150/2009 modifié et complété, en matière de mesure et d'évaluation de la performance des personnels du Service sanitaire régional et de transparence de la performance organisationnelle et individuelle, aux fins de l'amélioration de la qualité des services et des compétences professionnelles par la valorisation du mérite, ainsi que de la transparence des résultats obtenus et des ressources utilisées.

L'Agence devra ensuite adopter des règlements ad hoc pour gérer toutes les phases d'application des présentes lignes directrices.

#### A) Préambule

L'art. 3 du décret législatif n° 150/2009 énonce les principes généraux en matière de mesure et d'évaluation de la performance des personnels ainsi que de transparence qu'aux termes de l'art. 16 dudit décret législatif les Régions et les collectivités locales (auxquelles les agences et les organismes du Service sanitaire national sont assimilés) se doivent de respecter.

À la lumière desdits principes et des autres principes évoqués dans le décret législatif n° 150/2009, ainsi que dans le décret législatif n° 502/1992, dans l'art. 41 bis de la LR n° 5/2000 et dans les conventions collectives nationales du travail, l'Agence doit faire en sorte que le système de gestion de l'organisation du travail vise :

1. À l'amélioration de la qualité, de l'efficacité, de l'efficiencia et de l'adéquation des prestations fournies par chaque structure, en fonction, entre autres, de la satisfaction des besoins et des attentes des usagers;
2. À l'augmentation des compétences professionnelles de tous les personnels, y compris les dirigeants;
3. À la différenciation du salaire de résultat des dirigeants et des rémunérations dues au titre de l'encouragement de la productivité des autres personnels par la valorisation des capacités, des prestations et des résultats obtenus par chacun de ceux-ci;

4. al consolidamento, all'integrazione ed al miglioramento dell'attuale sistema di valutazione aziendale nel suo complesso, delle singole strutture e di tutti i dipendenti compresa la dirigenza;
5. alla definizione del ciclo di gestione della valutazione dei risultati nel quadro della metodica di budget in un'ottica di integrazione con i sistemi già esistenti laddove compatibili con i principi recati dal decreto legislativo n. 150/2009 e con le linee di indirizzo del presente documento;
6. al costante monitoraggio di tutte le fasi del ciclo di gestione della valutazione dei risultati volto alla tempestiva adozione dei conseguenti interventi correttivi;
7. alla garanzia della trasparenza, anche attraverso la pubblicazione sul sito Web aziendale, di tutti gli aspetti dell'attività amministrativa, dell'organizzazione Aziendale e delle varie fasi del ciclo di gestione della valutazione dei risultati.

B) *Principi di trasparenza dell'azione amministrativa.*

L'Azienda deve uniformare al principio della trasparenza la propria attività amministrativa, secondo le disposizioni dell'articolo 41 del decreto legislativo n. 33/2013, assicurando in particolar modo l'accessibilità totale in merito ad ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti. Deve pertanto essere consentito ai cittadini di essere a conoscenza delle azioni amministrative dell'Azienda e, in modo particolare, dell'andamento del ciclo della valutazione e del raggiungimento degli obiettivi, prevedendo, ove possibile, forme di partecipazione degli stessi cittadini.

In tale ottica l'Azienda deve adottare un programma triennale per la trasparenza e l'integrità finalizzato a dare attuazione alla disciplina della trasparenza, da aggiornare annualmente.

In ogni caso, al fine di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità, e ferma restando la disciplina in materia di privacy deve essere prevista l'attivazione di azioni positive volte a garantire ai cittadini di avere accesso ai dati, documenti amministrativi e ad informazioni detenute dall'Azienda. Tali informazioni devono essere pubblicate sul sito internet istituzionale.

Nello specifico l'Azienda deve fornire, tra gli altri, dati informativi:

1. sugli assetti organizzativi e sui procedimenti (a titolo esemplificativo: articolazione degli uffici, loro attribuzioni, elenco dei procedimenti di competenza, dei servizi assicurati dai dirigenti responsabili, delle caselle di posta istituzionali attive, ecc.);

4. À la stabilisation, à l'intégration et à l'amélioration de l'actuel système d'évaluation de l'ensemble de l'Agence, de chaque structure et de tous les personnels, y compris les dirigeants;
5. À la définition du cycle de gestion de l'évaluation des résultats dans le cadre de la budgétisation, dans l'optique de l'intégration avec les systèmes existants, s'ils sont compatibles avec les principes énoncés dans le décret législatif n° 150/2009 et avec les présentes lignes directrices;
6. Au suivi de toutes les phases du cycle de gestion de l'évaluation des résultats, en vue de l'adoption des éventuelles mesures de correction en temps utile;
7. À la garantie de la transparence, notamment par la publication sur son site de toutes les informations relatives à son activité administrative, à son organisation et au cycle de gestion de l'évaluation des résultats.

B) *Principes de transparence de l'action administrative*

L'Agence doit adapter son activité administrative au principe de la transparence, suivant les dispositions de l'art. 41 du décret législatif n° 33/2013, et assurer notamment l'accessibilité totale de toutes les informations concernant son organisation, des indicateurs relatifs aux tendances de la gestion et à l'utilisation des ressources pour l'exercice de ses fonctions institutionnelles, ainsi que des résultats de l'activité de mesure et d'évaluation par les organes compétents. L'Agence doit donc permettre aux citoyens d'être au courant de ses actions administratives et, notamment, de l'évolution du cycle d'évaluation ainsi que de la réalisation des objectifs, en mettant en œuvre, lorsque cela est possible, des dispositifs de participation.

Dans cette optique, l'Agence doit, pour appliquer la réglementation de la transparence, adopter un programme triennal pour la transparence et l'intégrité, qui doit être actualisé chaque année.

En tout état de cause, il y a lieu de lancer des actions positives pour garantir aux citoyens l'accès aux données, aux documents administratifs et aux informations dont dispose l'Agence, et ce, afin de favoriser des formes diffuses de contrôle du respect des principes de bon fonctionnement et d'impartialité, sans préjudice des dispositions en matière de protection de la vie privée. Les informations en cause doivent être publiées sur le site internet de l'Agence.

Dans le détail, l'Agence doit fournir, entre autres, les données concernant :

1. L'organisation et les procédures (à titre d'exemple : articulation des bureaux, attributions de ces derniers, listes des procédures dont ils sont chargés, des services fournis par les dirigeants, des courriels institutionnels actifs, etc.);

2. sul direttore generale, amministrativo, sanitario e sul direttore di area territoriale e sui direttori di distretto (curricula e compensi);
3. sul personale dipendente e convenzionato (curricula, retribuzioni stipendiali con evidenza delle singole voci che le compongono, premi collegati alla valutazione, tassi di assenza e presenza, ecc.);
4. sugli incarichi e consulenze (curricula, oggetto e durata degli incarichi, compensi);
5. sui componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (curricula e compensi);
6. sul programma triennale per la trasparenza e l'integrità e sul relativo stato di attuazione;
7. sulle varie fasi del ciclo di gestione della valutazione dei risultati quali individuate nell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 150/2009;
8. sui contratti integrativi aziendali stipulati;
9. sulla tipologia, dimensione, qualità dei servizi offerti all'utenza, con particolare riguardo a quelli assistenziali.

La pubblicazione dei dati deve essere costantemente aggiornata al fine di garantirne la veridicità e l'adeguamento alle innovazioni normative o amministrative intervenute, nonché il miglioramento sia in termini di qualità dei contenuti che di visibilità e accessibilità degli stessi.

*C) Misurazione, valutazione e trasparenza della performance del personale dell'azienda.*

L'articolo 41bis della legge regionale 5/2000 stabilisce "In applicazione dei principi di cui al titolo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni), la Giunta regionale, nel rispetto delle disposizioni concernenti le relazioni sindacali, approva gli indirizzi cui l'Azienda USL deve uniformarsi per lo sviluppo del sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance organizzativa e individuale, al fine del miglioramento della qualità dei servizi, della crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito, della trasparenza dei risultati conseguiti e delle risorse impiegate".

Il ciclo di gestione della performance, in attuazione delle disposizioni di cui sopra e di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 150/2009, si articola nelle seguenti fasi:

2. Les directeurs général, administratif et sanitaire, le directeur de l'aire territoriale et les directeurs de district (curriculum et traitement économique);
3. Les personnels salariés et conventionnés (curriculum, traitement économique réparti par éléments, primes liées à l'évaluation, taux d'absence et de présence, etc.);
4. Les mandats de conseil et d'expert (curriculum, objet et durée du mandat, rémunération);
5. Les membres de l'organisme indépendant d'évaluation de la performance (curriculum et rémunération);
6. Le programme triennal pour la transparence et l'intégrité et l'état d'avancement de celui-ci;
7. Les différentes phases du cycle de gestion de l'évaluation des résultats telles qu'elles sont définies au deuxième alinéa de l'art.4 du décret législatif n° 150/2009;
8. Les conventions complémentaires en matière de personnel;
9. Le type, les caractéristiques dimensionnelles et la qualité des services offerts aux usagers, eu égard notamment aux services d'assistance.

Les données publiées doivent être constamment actualisées afin que leur véracité soit garantie, de même que l'adaptation aux nouvelles dispositions normatives et administratives et l'amélioration de la qualité, de la visibilité et de l'accessibilité des contenus.

*C) Mesure et évaluation de la performance des personnels de l'Agence et transparence*

L'art.41 bis de la LR n° 5/2000 stipule ce qui suit: «En application des principes visés au titre II du décret législatif n° 150 du 27 octobre 2009 (Application de la loi n° 15 du 4 mars 2009 en matière d'optimisation de la productivité du travail dans la fonction publique, ainsi que d'efficience et de transparence des administrations publiques) et dans le respect des dispositions relatives aux relations syndicales, le Gouvernement régional approuve les lignes directrices auxquelles l'Agence USL doit se conformer pour le développement du système de mesure, d'évaluation et de transparence de la performance organisationnelle et individuelle de ses personnels, et ce, aux fins de l'amélioration des services, de la croissance des compétences professionnelles par la valorisation du mérite, ainsi que de la transparence des résultats obtenus et des ressources utilisées. ».

En application desdites dispositions et des dispositions visées au deuxième alinéa de l'art.4 du décret législatif n° 150/2009, le cycle de gestion de la performance est articulé comme suit:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, nel rispetto degli obiettivi strategici impartiti dalla Regione, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocatione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione annuale della performance, organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ed ai destinatari dei servizi.

Le sopra indicate fasi sono inserite all'interno della metodologia della negoziazione per budget che è lo strumento che determina i programmi di attività, ne verifica la fattibilità, alloca le risorse in maniera coerente e proporzionata agli obiettivi da perseguire.

In particolare, il collegamento tra gli obiettivi (che vanno definiti in coerenza con le indicazioni contenute nell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 150/2009) e l'allocatione delle risorse, richiede una chiara, trasparente, efficace, efficiente definizione degli obiettivi che si intendono perseguire, che valorizzi ed integri le molteplici competenze presenti in Azienda anche al fine di consolidare la cultura della responsabilità e della trasparenza dell'azione amministrativa e del controllo della spesa.

Risulta quindi fondamentale la fase del monitoraggio dei percorsi gestionali per il rispetto dei programmi prestabiliti sia in ordine ai contenuti che ai tempi di esecuzione attraverso anche interventi correttivi. A tal fine, parallelamente alla negoziazione per budget, deve essere sviluppato un sistema di report che preveda l'individuazione di una serie di indicatori oggettivi relativi alle attività più significative e direttamente controllabili dai responsabili (ad esempio ricoveri, beni di consumo, spesa farmaceutica, ecc.) che andranno monitorati periodicamente attraverso proiezioni e analisi degli scostamenti che consentano la tempestiva correzione dei processi gestionali mediante adeguati provvedimenti.

Gli indicatori devono essere altresì utilizzati per determinare, misurare e valutare i risultati tramite il grado di raggiungimento degli obiettivi, sia con riferimento al singolo dipendente, sia alle singole strutture nel loro complesso.

In particolare, la valutazione riferita alle singole strutture deve verificare il raggiungimento degli obiettivi, anche re-

- définition et attribution des objectifs à atteindre, conformément aux objectifs stratégiques fixés par la Région, des résultats attendus et des indicateurs y afférents ;
- lien entre les objectifs et l'allocation des ressources ;
- suivi pendant l'exercice et mise en œuvre des éventuelles mesures de correction ;
- mesure et évaluation annuelle de la performance organisationnelle et individuelle ;
- application des dispositifs de prime, suivant des critères de valorisation du mérite ;
- présentation des comptes rendus des résultats aux organes externes compétents, aux citoyens, aux intéressés, aux usagers et aux destinataires des services.

Les phases susmentionnées s'insèrent dans le cadre de la budgétisation, méthode qui permet d'établir les programmes d'activité, de vérifier la faisabilité de ceux-ci et d'allouer les ressources d'une manière cohérente et proportionnée aux objectifs à réaliser.

En particulier, l'allocation des ressources en fonction des objectifs, qui doivent être établis conformément aux indications visées au deuxième alinéa de l'art. 5 du décret législatif n°150/2009, exige que la définition de ces derniers soit claire, transparente, efficace et efficiente et qu'elle mette en valeur et relie les compétences dont dispose l'Agence aux fins, entre autres, de la consolidation de la culture de la responsabilité et de la transparence de l'action administrative, ainsi que du contrôle de la dépense.

La phase de suivi des parcours de gestion s'avère donc fondamentale aux fins du respect des programmes, tant du point de vue des contenus que du point de vue des délais d'exécution, éventuellement à l'aide de mesures de correction. Ainsi, il y a lieu de développer, parallèlement à la budgétisation, un système de comptes rendus prévoyant la définition d'une série d'indicateurs objectifs relatifs aux activités les plus significatives et directement contrôlables par les responsables (à titre d'exemple : hospitalisations, biens de consommation, dépense pharmaceutique, etc.), qui devront faire l'objet d'un suivi aboutissant à des projections et à des analyses des écarts, susceptibles de permettre la correction immédiate des processus de gestion par des mesures appropriées.

Les indicateurs doivent par ailleurs être utilisés pour établir, mesurer et évaluer les résultats selon le degré de réalisation des objectifs, tant par chaque salarié que par chaque structure.

L'évaluation des différentes structures doit notamment consister dans la vérification de la réalisation des objectifs

gionali, assegnati alle stesse dalla direzione strategica e attuati dai piani di lavoro, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente a disposizione.

Devono altresì essere individuati i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione degli obiettivi in conformità alle previsioni dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Con riferimento specifico ai dirigenti, la misurazione e valutazione dei medesimi deve essere collegata:

- agli indicatori di risultato relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- alla qualità del contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi generali della struttura ed alle competenze professionali dimostrate;
- al livello delle competenze gestionali in relazione alle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate (con riferimento ai dirigenti responsabili di struttura complessa e semplice a valenza dipartimentale);
- alla capacità di valutazione dei propri collaboratori.

Sulla base delle risultanze dell'attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance l'Azienda per tutti i dipendenti provvede a distribuire i compensi riconducibili agli istituti del trattamento accessorio legati alla produttività secondo criteri che ne permettano la selettività e la differenziazione, escludendo ogni forma di automatismo e comunque secondo le disposizioni contenute nei vigenti contratti collettivi nazionali ed integrativi aziendali (qualora coerenti con i contratti nazionali), fino alla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 1° agosto 2011, n. 141.

Al fine di migliorare la metodologia di valutazione dei risultati, l'Azienda deve, in attuazione dell'articolo 10, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 150/2009, adottare entro il 31 gennaio di ogni anno, il piano triennale della performance. Il suddetto piano deve riportare:

- gli indirizzi e gli obiettivi aziendali;
- gli obiettivi assegnati al personale ed i relativi indicatori;
- gli indicatori per la misurazione e valutazione dei risultati organizzativi e dei risultati raggiunti dai dipendenti, in rapporto agli obiettivi assegnati.

– même à l'échelon régional – fixés pour celles-ci par la direction stratégique et concrétisés par le biais de plans de travail, compte tenu des ressources humaines, financières et instrumentales effectivement disponibles.

Il y a par ailleurs lieu de définir les délais, les modalités, les acteurs et les responsabilités du processus de mesure et d'évaluation des objectifs conformément aux conventions collectives nationales du travail en vigueur.

En ce qui concerne spécialement les dirigeants, la mesure et l'évaluation de leur performance doit être liée :

- aux indicateurs de résultat relatifs au contexte organisationnel dont chacun d'eux est directement responsable ;
- à la réalisation des objectifs individuels ;
- à la qualité de l'apport de ceux-ci à la réalisation des objectifs généraux de la structure et aux compétences professionnelles dont ils ont fait preuve ;
- au niveau des compétences de gestion des ressources financières, humaines et instrumentales qui leur sont attribuées (limitativement aux dirigeants responsables d'une structure complexe ou d'une structure simple assimilable à un département) ;
- à la capacité d'évaluation des collaborateurs respectifs.

Sur la base des résultats de l'activité de l'organisme indépendant d'évaluation de la performance, l'Agence distribue à tous les personnels les rémunérations dues au titre des éléments du traitement accessoire liés à la productivité, et ce, suivant des critères qui en garantissent la sélectivité et la différenciation, toute forme d'automatisme étant exclue. En tout état de cause, il est fait application des dispositions des conventions collectives nationales du travail, ainsi que des conventions complémentaires compatibles avec ces dernières, en vigueur jusqu'à la négociation collective qui suivra celle relative à la période 2006/2009, aux termes du premier alinéa de l'art. 6 du décret législatif n° 141 du 1<sup>er</sup> août 2011.

Afin d'améliorer la méthode d'évaluation des résultats, l'Agence doit adopter, en application de la lettre a) du premier alinéa de l'art. 10 du décret législatif n° 150/2009, le plan triennal de la performance au plus tard le 31 janvier de chaque année. Ledit plan doit fixer :

- les orientations et les objectifs de l'Agence ;
- les objectifs des personnels et les indicateurs y afférents ;
- les indicateurs pour mesurer et évaluer les résultats organisationnels et individuels par rapport aux objectifs attribués.



Entro il 30 giugno di ogni anno, l'Azienda dovrà anche adottare la "Relazione sulla performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

D) *Soggetti coinvolti nel processo di misurazione e valutazione dei risultati*

I soggetti che intervengono nel processo di misurazione e valutazione dei risultati sono:

- a) il Direttore Generale dell'Azienda;
- b) l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance ( di seguito denominato OIVP);
- c) i dirigenti.

Il Direttore Generale promuove la cultura della responsabilità per il miglioramento dei risultati, del merito, della trasparenza e dell'integrità. Inoltre adotta il Piano triennale della performance, la Relazione sulla performance e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

I dirigenti, ferme restando le competenze attribuite all'OIVP dal presente documento, esercitano le funzioni previste dalla legislazione e dai contratti collettivi nazionali vigenti in materia di valutazione del personale.

E) *Disciplina dell'organismo indipendente di valutazione della performance (OIVP).*

La legge regionale 5/2000 sopracitata dispone che la Giunta regionale definisce, inoltre, gli indirizzi per la dotazione da parte dell'Azienda USL di un organismo indipendente di valutazione della performance, anche mediante l'adattamento del nucleo di valutazione già esistente all'interno della stessa, ferme restando le incompatibilità stabilite dalla normativa statale vigente. L'articolo 7 del decreto legislativo n. 150/2009 individua l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) quale soggetto preposto a sovrintendere e monitorare, garantendo la correttezza dell'intero processo, il sistema di misurazione e valutazione annuale dei risultati.

Presso l'Azienda, pertanto, ai sensi della normativa soprarichiamata, deve essere costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance anche mediante l'adattamento del nucleo di valutazione già esistente all'interno della stessa.

Struttura e composizione

L'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIVP), viene costituito ai sensi dell'art. 41bis della legge regionale 5/2000.

Al fine di garantire la necessaria pluralità delle competenze professionali e l'indipendenza di tale organo, lo stesso

Au plus tard le 30 juin de chaque année, l'Agence doit adopter un rapport sur la performance mettant en évidence les résultats organisationnels et individuels obtenus au cours de l'année précédente par rapport à chacun des objectifs prévus et aux ressources allouées, en indiquant les éventuels écarts.

D) *Acteurs du processus de mesure et d'évaluation des résultats*

Les acteurs qui interviennent dans le processus de mesure et d'évaluation des résultats sont les suivants :

- a) Le directeur général de l'Agence ;
- b) L'organisme indépendant d'évaluation de la performance ;
- c) Les dirigeants.

Le directeur général encourage la diffusion de la culture de la responsabilité de l'amélioration des résultats, du mérite, de la transparence et de l'intégrité. Il adopte le plan triennal de la performance, le rapport sur la performance et le programme triennal pour la transparence et l'intégrité.

Les dirigeants exercent les fonctions prévues par la législation et par les conventions collectives nationales en vigueur en matière d'évaluation des personnels, sans préjudice des attributions de l'organisme indépendant d'évaluation de la performance visées au présent texte.

E) *Organisme indépendant d'évaluation de la performance*

Aux termes de la loi régionale n° 5/2000, le Gouvernement régional établit, par ailleurs, les lignes directrices que l'Agence doit suivre pour se doter d'un organisme indépendant d'évaluation de la performance, éventuellement par l'adaptation de la cellule d'évaluation dont elle dispose déjà et sans préjudice des incompatibilités prévues par la législation nationale en vigueur en la matière. L'art. 7 du décret législatif n° 150/2009 stipule que l'organisme indépendant d'évaluation assure la supervision et le suivi du système de mesure et d'évaluation annuelle des résultats, afin de garantir la correction de l'ensemble du processus.

Il s'ensuit qu'aux termes des dispositions susmentionnées, un organisme indépendant d'évaluation de la performance doit être constitué au sein de l'Agence, éventuellement par l'adaptation de la cellule d'évaluation qui existe déjà dans le cadre de celle-ci.

Structure et composition

L'organisme indépendant d'évaluation de la performance est constitué au sens de l'art. 41 bis de la LR n° 5/2000.

Afin de garantir la pluralité des compétences professionnelles et l'indépendance de cet organisme, ce dernier se com-

è costituito in forma collegiale da tre componenti, esterni all'amministrazione aziendale. Tali componenti sono nominati dal Direttore Generale secondo le modalità previste dai regolamenti di organizzazione aziendale.

L'organismo resta in carica per tre anni;

Tenuto conto della complessità delle funzioni demandate all'Organismo di valutazione della performance che presuppongono da una parte una buona conoscenza degli assetti organizzativi, delle risorse disponibili e delle funzioni dell'amministrazione, e dall'altra una assoluta autonomia d'azione, si individua nella struttura complessa sviluppo organizzativo, formazione e acquisizione risorse dell'Azienda USL della Valle d'Aosta la struttura tecnica permanente di supporto a tale organismo in rapporto alle attività inerenti il sistema di misurazione e valutazione annuale dei risultati, al fine di garantire l'indipendenza dell'intero processo.

Si precisa che la predetta struttura è chiamata a svolgere solo funzioni di supporto, con riferimento ai flussi informativi necessari per l'operatività dell'OIVP.

#### Requisiti personali e professionali

Le funzioni attribuite all'Organismo Indipendente di Valutazione della performance richiedono una pluralità di competenze professionali che devono essere espresse dai relativi componenti.

Si palesa pertanto necessario che sia garantita la presenza di quelle professionalità specificatamente richieste dall'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo n. 150/2009, nei campi del management sanitario e/o della valutazione dei risultati e/o della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni dei servizi sanitari, in quanto necessarie per il corretto svolgimento delle funzioni proprie dell'organismo.

Relativamente al titolo di studio, ciascun componente deve essere in possesso di diploma di laurea specialistica o diploma di laurea secondo il vigente ordinamento. Deve inoltre essere in possesso di ulteriori titoli di studio post universitari in ambiti afferenti ai settori dell'organizzazione e della gestione del personale o, in alternativa, di una comprovata esperienza pluriennale maturata nel campo del management e della valutazione del personale, delle prestazioni e dei risultati con particolare riferimento al settore della sanità.

I componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance costituito presso l'Azienda non possono essere nominati tra i soggetti che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni o con l'Azienda USL della Valle d'Aosta ovvero che abbiano rivestito simili incarichi, cariche o rapporti nei tre anni precedenti la designazione. Non sono da considerare incompatibili

pose de trois membres n'appartenant pas à l'Agence, nommés par le directeur général suivant les modalités prévues par les règlements qui régissent l'organisation de celle-ci.

L'organisme indépendant d'évaluation de la performance est nommé pour trois ans.

Compte tenu de la complexité des tâches que doit exercer ledit organisme et qui exigent à la fois une bonne connaissance de l'organisation, des ressources et des fonctions de l'Agence et une totale autonomie d'action, il y a lieu de désigner la structure complexe « Développement organisationnel, formation et recrutements » de l'Agence en tant que structure technique de soutien permanent au profit dudit organisme, en vue des activités concernant le système de mesure et d'évaluation annuelles des résultats, et ce, afin de garantir l'indépendance de tout le processus.

Il importe de préciser que la structure en cause est appelée à exercer uniquement des fonctions de soutien, eu égard aux flux d'informations nécessaires à permettre l'activité de l'organisme susmentionné.

#### Conditions personnelles et professionnelles requises

L'exercice des fonctions confiées à l'organisme indépendant d'évaluation de la performance exige des compétences professionnelles variées.

Pour exercer correctement ses fonctions, ledit organisme doit donc être composé de professionnels justifiant des compétences explicitement prévues par le septième alinéa de l'art. 14 du décret législatif n° 150/2009, dans les secteurs du management sanitaire et/ou de l'évaluation des résultats et/ou de l'évaluation des personnels de la fonction publique et des organisations des services sanitaires.

En ce qui concerne les titres d'études, chaque membre doit posséder une licence ou une licence spécialisée au sens des dispositions en vigueur et justifier soit de titres d'études postuniversitaires concernant les secteurs de l'organisation et de la gestion du personnel, soit d'une expérience de plusieurs années dans le management et l'évaluation du personnel, des prestations et des résultats, eu égard notamment au secteur de la santé.

Les membres de l'organisme indépendant d'évaluation de la performance ne peuvent être choisis parmi les personnes qui exercent un mandat public électif, des fonctions de direction au sein d'un parti politique ou d'un syndicat, ou qui ont des relations suivies de collaboration ou de conseil avec des partis politiques, des syndicats ou l'Agence, ou encore qui se sont trouvées dans de telles conditions pendant les trois années précédant leur désignation. Ne sont pas considérées comme incompatibles les personnes qui ont déjà

i soggetti che hanno già operato presso l'Azienda USL in organismi preposti alla verifica dei risultati e delle attività del personale del Servizio Sanitario Regionale.

Non possono altresì essere nominati componenti dell'OIVP i soggetti che rivestano incarichi presso strutture private accreditate o che abbiano con le stesse rapporti giuridici e/o economici.

#### Le funzioni

L'OIVP deve misurare e valutare con cadenza annuale i risultati di ciascun dipartimento e struttura nel loro complesso, nonché misurare e valutare i risultati gestionali dei dirigenti apicali/responsabili e successivamente, sulla base delle proposte formulate da questi ultimi, il raggiungimento degli obiettivi prestazionali quali-quantitativi affidati a tutti gli altri dipendenti, dirigenti e non, operanti nelle singole strutture, nel rispetto di quanto stabilito dalla contrattazione nazionale ed integrativa e dalle indicazioni in materia contenute nel paragrafo C) del presente documento. Con riferimento ai dirigenti, ivi compresi quelli apicali/responsabili, le proposte all'OIVP sono formulate dal dirigente gerarchicamente superiore. Perciò ai responsabili dei dipartimenti le proposte vengono redatte dal direttore sanitario o amministrativo avente riguardo alla specifica professionalità (area medica, tecnica, professionale, amministrativa) secondo la vigente regolamentazione aziendale.

Tutte le attività di misurazione e valutazione sopra descritte e le proposte formulate dai dirigenti, che devono avere diretta conoscenza dell'attività del valutato, devono essere esplesate secondo criteri oggettivi e trasparenti.

In particolare, le proposte dei dirigenti e le determinazioni dell'OIVP devono essere motivate, garantendo al valutato l'informazione adeguata anche attraverso la comunicazione e il contraddittorio sia in sede di proposta che di valutazione finale.

La corresponsione dell'incentivazione alla produttività è subordinata alla valutazione positiva dei dipendenti effettuata dall'OIVP in merito al conseguimento dei risultati, anche per stati di avanzamento, in rapporto agli obiettivi assegnati.

L'OIVP monitora il funzionamento dell'intero ciclo della valutazione e comunica tempestivamente le criticità riscontrate alla Direzione Generale.

L'OIVP garantisce inoltre l'assolvimento degli obblighi aziendali in materia di trasparenza del ciclo della valutazione dei risultati, provvedendo a formulare, se del caso, suggerimenti alla Direzione aziendale.

L'OIVP verifica inoltre i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

travaillé pour l'Agence dans le cadre d'organismes de vérification des résultats et de l'activité des personnels du Service sanitaire régional.

Par ailleurs, les personnes qui exercent leurs fonctions dans des structures privées accréditées ou entretenant avec celles-ci des relations juridiques et/ou économiques ne peuvent être nommées membres de l'organisme indépendant d'évaluation de la performance.

#### Fonctions

Une fois par an, l'organisme indépendant d'évaluation de la performance doit mesurer et évaluer les résultats de chaque département et structure, puis les résultats de gestion obtenus par les dirigeants du plus haut niveau/responsables et, ensuite, vérifier, sur la base des propositions de ceux-ci, si tous les autres personnels, dirigeants ou non, ont atteint les objectifs qualitatifs et quantitatifs qui leur ont été attribué, conformément aux dispositions des conventions collectives nationales et complémentaires et aux indications en la matière visées au paragraphe C) du présent texte. En ce qui concerne les dirigeants, y compris ceux du plus haut niveau/responsables, les propositions à l'intention de l'organisme indépendant d'évaluation de la performance sont formulées par le supérieur hiérarchique. Il s'ensuit que, pour ce qui est des responsables de département, les propositions d'évaluation sont rédigées par le directeur sanitaire ou administratif, en fonction du domaine professionnel (aire médicale, technique, professionnelle ou administrative), aux termes des dispositions internes en vigueur.

Toutes les activités de mesure et d'évaluation susmentionnées, ainsi que la rédaction des propositions des dirigeants – qui doivent connaître personnellement l'activité du salarié qu'ils évaluent – doivent s'inspirer de critères objectifs et transparents.

Les propositions des dirigeants et les décisions de l'organisme indépendant d'évaluation de la performance, en particulier, doivent être motivées et l'information correcte du salarié évalué doit être garantie, entre autres par des communications et par des entretiens, tant pendant la phase de proposition qu'après l'évaluation finale.

Le versement de la prime de productivité est subordonné à l'évaluation positive, de la part de l'organisme indépendant, des résultats que le salarié concerné a obtenus, éventuellement par états d'avancement par rapport aux objectifs attribués.

L'organisme indépendant assure le suivi de l'ensemble du cycle d'évaluation et communique immédiatement à la Direction générale les problèmes qu'il constate.

L'organisme indépendant assure, par ailleurs, le respect des obligations de l'Agence en matière de transparence du cycle d'évaluation des résultats et, s'il y a lieu, formule des suggestions à l'intention de la Direction de celle-ci.

L'organisme indépendant vérifie, en outre, les résultats et les bonnes pratiques de promotion de l'égalité des chances.

**Deliberazione 27 settembre 2013, n. 1564**

**Rilascio a sanatoria alla società Alga s.r.l., con sede legale a CHAMPDEPRAZ, dell'autorizzazione unica di cui al d.lgs. 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico con opera di derivazione dal torrente Messuère, in comune di BRUSSON, e centrale di produzione ubicata nel comune medesimo.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di rilasciare, in sanatoria, alla società ALGA s.r.l. con sede legale a CHAMPDEPRAZ, l'autorizzazione unica di cui all'art. 12, comma 3, del d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con opera di derivazione sul torrente Messuère, in comune di BRUSSON, e centrale di produzione nel comune medesimo;
2. di dare atto che la presente autorizzazione sostituisce ogni autorizzazione, parere o assenso comunque denominato necessario per il rinnovamento e l'esercizio dell'impianto idroelettrico di che trattasi e delle opere ad esso strettamente connesse;
3. di dichiarare l'impianto idroelettrico di che trattasi e le opere ad esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003;
4. di dare atto che l'autorizzazione unica di cui al predetto punto 1 costituisce variante agli strumenti urbanistici del comune di BRUSSON ai sensi del comma 3, dell'articolo 12, del d.lgs. 387/2003;
5. di stabilire che la mancata realizzazione, da parte della società ALGA s.r.l., degli interventi di mitigazione degli impatti paesaggistici previsti negli elaborati progettuali depositati agli atti, così come stabilito nel parere positivo condizionato espresso dalla Struttura tutela beni paesaggistici e architettonici con la nota prot. n. 2845/TP in data 18 aprile 2013, entro la fine del mese di ottobre 2013, comporta la revoca dell'autorizzazione unica;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

**Délibération n° 1564 du 27 septembre 2013,**

**portant délivrance, à titre de régularisation, de l'autorisation unique visée au décret législatif n° 387/2003 à Alga srl, dont le siège social est à CHAMPDEPRAZ, en vue de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique comprenant une prise d'eau sur le Messuère, dans la commune de BRUSSON, et une centrale de production située dans ladite commune.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. L'autorisation unique visée au troisième alinéa de l'art. 12 du décret législatif n° 387 du 29 décembre 2003 est délivrée, à titre de régularisation, à *Alga srl*, dont le siège social est à CHAMPDEPRAZ, en vue de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique comprenant une prise d'eau sur le Messuère, dans la commune de BRUSSON, et une centrale de production située dans ladite commune;
2. La présente autorisation tient lieu de tout acte d'autorisation, avis ou consentement, quelle qu'en soit la dénomination, nécessaire pour le réaménagement et l'exploitation de l'installation hydroélectrique en cause et des ouvrages qui y sont étroitement liés;
3. L'installation hydroélectrique en cause et les ouvrages qui y sont étroitement liés sont déclarés d'utilité publique, inajournables et urgents au sens du premier alinéa de l'art. 12 du décret législatif n° 387/2003;
4. L'autorisation unique visée au point 1 vaut variante des documents d'urbanisme de la Commune de BRUSSON, au sens du troisième alinéa de l'art. 12 du décret législatif n° 387/2003;
5. Si *Alga srl*, ne met pas en œuvre avant la fin du mois d'octobre 2013 les mesures de mitigation des impacts paysagers prévues dans les documents du projet versés au dossier, ainsi qu'il est établi par l'avis positif sous conditions exprimé par la structure «Protection des biens paysagers et architecturaux» dans sa lettre du 18 avril 2013, réf. n° 2845/TP, l'autorisation unique accordée par la présente délibération est retirée;
6. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

## AVVISI E COMUNICATI

### ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E POLITICHE DEL LAVORO

#### Avviso.

Si avvisa che con Provvedimento dirigenziale 7 ottobre 2013, n. 4097, sono state approvate le linee guida relative alle leggi regionali 7 dicembre 1993, n. 84 "Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo", 14 giugno 2011, n. 14 "Interventi regionali in favore delle nuove imprese innovative" e 12 novembre 2011, n. 31 "Interventi regionali a sostegno delle piccole e medie imprese per iniziative in favore della qualità, dell'ambiente, della sicurezza e della responsabilità sociale".

Le linee guida sono disponibili sul sito internet della Regione: [www.regione.vda.it/attiprod/contributi\\_ricerca\\_qualita](http://www.regione.vda.it/attiprod/contributi_ricerca_qualita)

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

### ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

**Comune di CHARVENSOD. Deliberazione 2 ottobre 2013, n. 33.**

**Variante sostanziale generale al PRGC in adeguamento alla vigente legge regionale n. 11 del 6 aprile 1998. Accoglimento delle modificazioni da introdurre negli elaborati della variante come indicato nella DGR 1243 del 26/7/2013**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

Di accogliere totalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 13, della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11 "Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta" le modificazioni al testo definitivo della variante sostanziale generale al P.R.G.C. vigente di adeguamento al P.T.P. ed alla l.r. 11/1998, introdotte in sede di Conferenza di pianificazione tenutasi in data 26 giugno 2013 e riportate integralmente nella D.G.R. numero 1243 del 26 luglio 2013;

Di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 15 comma 3, della sopraccitata l.r. 11/1998, la presente variante sostanziale generale allo strumento urbanistico risulta coerente con i principi, le finalità e le determinazioni della l.r. 11/1998 e del Piano Territoriale Paesistico, come da idonea relazione presente tra gli elaborati della variante stessa;

## AVIS ET COMMUNIQUÉS

### ASSESSORAT DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES ET DES POLITIQUES DU TRAVAIL

#### Avis.

Avec acte du dirigeant n° 4097 du 7 octobre 2013 ont été approuvées les directives concernant les lois régionales n° 84 du 7 décembre 1993 "Mesures régionales en faveur de la recherche et du développement", n° 14 du 14 juin 2011 "Mesures régionales en faveur des jeunes entreprises innovantes" et n° 31 du 12 novembre 2011 "Mesures régionales en faveur des petites et moyennes entreprises pour des initiatives au profit de la qualité, de l'environnement et de la sécurité".

Les directives sont disponibles sur le site internet de la Région: [www.regione.vda.it/attiprod/contributi\\_ricerca\\_qualita](http://www.regione.vda.it/attiprod/contributi_ricerca_qualita)

N.D.R.: Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

### ACTES EMANANTS DES AUTRES ADMINISTRATIONS

**Commune de CHARVENSOD. Délibération n° 33 du 2 octobre 2013,**

**portant modification, au sens de la DGR n° 1243 du 26 juillet 2013, des documents de la variante substantielle générale du PRGC relative à l'adaptation de celui-ci aux dispositions de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.**

#### LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Aux termes du treizième alinéa de l'art. 15 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste), le texte définitif de la variante substantielle générale du PRGC en vigueur, relative à l'adaptation de celui-ci aux dispositions du PTP et de la loi susmentionnée, est modifiée au sens des décisions prises lors de la conférence de planification qui s'est tenue le 26 juin 2013 et intégralement indiquées dans la DGR n° 1243 du 26 juillet 2013.

Il est pris acte de ce qui suit :

- aux termes du troisième alinéa de l'art. 15 de la LR n° 11/1998, la variante substantielle générale en cause respecte les principes, les finalités et les décisions de la LR n° 11/1998 et du Plan territorial paysager, ainsi qu'il appert du rapport qui accompagne les documents annexés à la variante ;

- ai sensi dell'art. 15 comma 14, della sopracitata l.r. 11/1998, il presente provvedimento e i relativi elaborati del testo definitivo della variante sostanziale generale, in premessa descritti, assumeranno efficacia con la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Omissis

**Comune di SAINT-CHRISTOPHE. Deliberazione 30 settembre 2013, n. 52.**

**Disciplina inerente le costruzioni nel sottosuolo sino al confine stradale – modificazione dell'art. 33 delle N.T.A. – esame delle osservazioni e approvazione della variante non sostanziale.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

Di dare atto che non sono pervenute note di osservazioni da parte di privati cittadini.

Di accogliere le osservazioni espresse con nota della Regione Autonoma Valle d'Aosta - Direzione pianificazione territoriale del 23 luglio 2013, prot. 6632/TA, come indicate nelle premesse.

Di approvare la variante non sostanziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 6 aprile 1998, n. 11, già adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27 giugno 2013 apportando le dovute modificazioni agli elaborati tecnici dando atto che il testo delle NTA del P.R.G.C. - Art. 33, comma 17-bis (rinominato poi comma 18 e a seguire i restanti) è il seguente:

“Per gli effetti di cui all'art. 40, comma 5-bis della L.R. 11/1998 e s.m.i. è possibile edificare nuove costruzioni nel sottosuolo delle fasce di rispetto stradale, fino al ciglio stradale medesimo per la sola costruzione di fabbricati interrati posti a quota inferiore a quella del piano viabile; in tale caso l'orizzontamento del solaio di copertura, il cui uso dovrà essere gratuitamente asservito al Comune, dovrà assicurare la transitabilità connessa ad eventuali ampliamenti delle sede stradale mediante la realizzazione di un solaio dimensionato per un sovraccarico di almeno 2.000 Kg/mq. Tale assicurazione deve essere fornita da una idonea relazione tecnica/strutturale redatta da un professionista abilitato all'esercizio della professione che verifichi il rispetto dei limiti e prescrizioni delle Norme Tecniche delle Costruzioni - N.T.C., in particolare per quanto riguarda l'analisi dei carichi e della situazione locale da applicare.

L'estradosso del solaio da asservire dovrà essere:

- Posto ad una quota inferiore a quella del piano stradale pari ad almeno 80 cm per le strade adeguate alle previsioni del P.R.G.C.;
- Posto ad una quota inferiore a quella del piano stradale pari ad almeno 140 cm per le strade non adeguate alle previsioni del P.R.G.C. in ragione della necessità di inserire eventuali nuovi sottoservizi;
- completamente interrato utilizzando dislivelli di terreno preesistenti;
- in ogni caso sistemato a verde con terra naturale per almeno 50 cm; il terreno sovrastante la costruzione interrata dovrà essere rimodellato come all'origine o con modalità consone all'ambiente;

Nelle Zone A vige la disciplina d'uso dettata dall'art. 17, comma 10, lett c) delle Norme di Attuazione delle Zone A”;

- aux termes du quatorzième alinéa de l'art. 15 de la LR n° 11/1998, la présente délibération et les documents du texte définitif de la variante substantielle en cause, indiqués au préambule, prennent effet avec la publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région.

Omissis

**Commune de SAINT-CHRISTOPHE. Délibération n° 52 du 30 septembre 2013,**

**portant examen des observations au sujet de la variante non substantielle du PRGC relative à la réglementation en matière d'aménagement de nouvelles structures dans le sous-sol jusqu'à la limite de la route et à la modification de l'art. 33 des NTA, et approbation de ladite variante.**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Il est pris acte que les citoyens n'ont déposé aucune observation.

Les observations exprimées par la Direction de la planification territoriale de la Région autonome Vallée d'Aoste dans sa lettre du 23 juillet 2013, réf. n° 6632/TA, sont accueillies telles qu'elles sont indiquées au préambule.

Aux termes de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, la variante non substantielle du PRGC en cause, adoptée par la délibération du Conseil communal n°43 du 27 juin 2013, est approuvée, après modification des documents techniques. Le nouveau texte du dix-septième alinéa bis (devenu dix-huitième et suivants) de l'art. 33 des NTA du PRGC est le suivant :

Di pubblicare, ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.R. 11/1998 copia della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. 11/1998, copia della presente con gli atti relativi alla variante alla struttura regionale competente in materia urbanistica.

Di individuare l'Arch Pietro Raffaele Giovanni GUALTIERI, quale responsabile del procedimento connesso alla presente deliberazione.

Aux termes du troisième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, la présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Aux termes du troisième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, la présente délibération, assortie des actes de la variante, est transmise en copie à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme.

L'architecte Pietro Raffaele Giovanni GUALTIERI est désigné comme responsable de la procédure relative à la présente délibération.